

La Gazzetta dell'Ebro

Colpo grosso al Carraro

Chi per scaramanzia, chi per altri motivi, di fatto nessuno avrebbe scommesso soldi sulla vittoria di Ebro, per di più eclatante. Premettendo per chi non fosse stato presente al Carraro che il divario è aumentato solo negli ultimi minuti, va comunque detto che Ebro è sempre stata in vantaggio, subendo in un solo frangente il pareggio a inizio partita. Per il resto abbiamo assistito ad una gara di marca Ebro, con i ragazzi che giocavano la palla in velocità, con grande precisione e padronanza. A onor di cronaca va detto che la Fortitudo si è presentata al Carraro senza alcune pedine fondamentali, mentre Ebro ha dovuto rinunciare al capitano Borroni e schierare alcuni atleti non in forma, ma non si cercano scuse in caso di sconfitta e non le

cerchiamo oggi per la vittoria. E' stata una partita quasi perfetta, con tiri che entravano quando sembravano destinati ad uscire, con rimpalli che premiavano i nostri ragazzi, con costanza e determinazione che scaldavano i nostri supporter e tutta la panchina. I biancoverdi non hanno mollato mai e coach De Rivo non ha perso un secondo la concentrazione, traghettando la squadra fino alla fine in modo ineccepibile e arrivando stremato come se avesse giocato per 40 minuti. La sirena finale è arrivata senza avere la possibilità di staccare un secondo la testa e poter far entrare gli under. Peccato, ma oggi era veramente dura concedersi una tregua e pensare anche a questo. Mercoledì Ebro va al Palaiseo per recuperare la partita con

Bocconi.
Vietato parlare di classifica...ci siamo capiti!

A mercoledì.

Ebro Basket vs Fortitudo Busnago 88-65 (21-15, 46-36, 68-5)

Ardizzone 23,
Galletta 13,
Piovani 11,
Fontana 7,
Usardi 7,
Binaghi 3,
Martini 2,
Piva 7,
Milani,
De Simone 15,
Spinetto,
Fumagalli

LA SETTIMANA EBRO

Grande rammarico per la sconfitta casalinga di un solo punto della squadra di 1^a Divisione, mentre tornano alla vittoria gli U20. Complimenti ai ragazzi dell'U18 che nell'ultima partita del girone di qualificazione hanno strappato il biglietto per il Girone Gold. Vittoria agevole per gli U17 UISP, ancora imbattuti e in testa al girone. Gli Under 13 risalgono in classifica con 2 vittorie in 2 giorni, mentre la doppietta non riesce agli U16 FIP vittoriosi venerdì a Niguarda ma sconfitti domenica in casa. La sfida incrociata con Tumminelli finisce pari, con la vittoria degli U16 UISP e la sconfitta degli U14.
#letsgoebro

1° DIVISIONE	Ebro Basket vs. Trezzano Basket 70-71	☹️
U20 FIP	Ebro Basket vs. Basket Brusuglio 82-40	😊
U18 FIP	A. Eu. Garbagnate vs. Ebro Basket 83-87	😊
U17 UISP	Ebro Basket vs. Dresano Basket 126-24	😊
U16 FIP	Azzurri Niguardese vs. Ebro Basket 41-61	😊
U16 FIP	Ebro Basket vs. Basketown 73-81	☹️
U16 UISP	Ebro Basket vs. Pol. Tumminelli 56-52	😊
U14 FIP	Pol. Tumminelli vs. Ebro Basket 46-43	☹️
U13 FIP	Olympic Team vs. Ebro Basket 24-86	😊
U13 FIP	Ebro Basket vs. San Pio X 101-25	😊

La Gazzetta dell'Ebro

Un Under di qualità

Andrea De Simone, Classe 1998, centro.

La stagione 2017/2018 è ormai entrata nel vivo: obiettivi e aspettative?

Il mio obiettivo personale è di giocare e fare una buona stagione, l'obiettivo collettivo è ovvio, scusate la scaramanzia.

L'aspettativa, vedendo il nostro roster, è di essere tra le squadre migliori.

Quando ti sei avvicinato al basket e perché?

Mi sono avvicinato al basket all'età di 10 anni, dopo aver provato una stagione da calciatore e aver capito che non era il mio sport. Poi, vista l'altezza mi sono avvicinato a questo sport di cui mi sono subito innamorato.

In una parola, cestisticamente parlando, come ti definisci?

Impulsivo!

Un tuo pregio e un tuo difetto?

Pregio: ho buon palleggio e buon tiro pur essendo un lungo.

Difetto: mi intestardisco nelle situazioni di confusione durante la penetrazione in area.

Giocatore di riferimento.

Non seguo il basket in televisione, quindi un vero e proprio giocatore a cui mi ispiro non ce l'ho.

Tifi per?

Armani!

La tua squadra ideale?

Un roster equilibrato con dei buoni punti di riferimento e una squadra unita con con il giusto mix di età, per portare esperienza e fisicità.

Un consiglio ad un ragazzino che vuole diventare un campione?

Testa sulle spalle.

Pregi e difetti di questa squadra?

I pregi sono la qualità dei giocatori e il clima dello spogliatoio, mentre il difetto è la tendenza ad abbattersi troppo facilmente in un certo tipo di situazioni.

Tre secondi dalla fine della partita e sei sotto di due. Hai la posizione ottimale per un tiro da tre, come il tuo compagno smarcato, in posizione da tre, e noto per essere un ceccchino. Passi o tiri?

Schiaccio.

Una regola del basket che cambieresti?

Regole sul vestiario troppo rigide.

Se non avessi fatto basket che sport praticheresti?

Sarei un nuotatore, infatti gli amici mi chiamano Phelps.

Poche parole per convincere un ragazzo a diventare un giocatore di basket.

Giocando a basket tutto lo sforzo viene ripagato con una bella prestazione, ma soprattutto è un gioco di squadra che ti dà sempre un appoggio su cui contare.



Ebro "in action"

L'atleta "Ebro in action" di oggi è Jacopo Andreoni della squadra Under 16 UISP. Continuate a inviare le vostre foto alla casella ebroinaction@gmail.com e la redazione della "Gazzetta dell'Ebro" sceglierà le più belle, che saranno pubblicate su queste pagine.